



CENTRO
STUDI
AMERICANI

Giornata di studi dedicata
a Bruno Zevi a cento anni
dalla nascita

Intellettuali di confine

L'emigrazione
intellettuale tra Italia
e Stati Uniti e l'avvio
della guerra fredda
culturale in Italia
(1938-1950)

ROMA
20 GIUGNO
2018

Centro Studi Americani
via Michelangelo Caetani, 32

PROGRAMMA

Ore 14.30 Saluti

Adachiara Zevi, Fondazione Bruno Zevi
Daniele Fiorentino, Centro Studi Americani

Introduce:

Francesco Bello, "Bruno Zevi dall'esilio americano alle origini della guerra fredda culturale in Italia (1940-1948)".

Ore 15.15/16.45 I Sessione

L'emigrazione italiana ebraica, intellettuale e antifascista negli Stati Uniti

Presiede:

Renato Camurri, "L'esilio nella storia del Novecento: tra rimozioni, questioni interpretative e problemi storiografici".

Relatori:

Annalisa Capristo, "L'impatto delle leggi del 1938 sulla comunità scientifica italiana".
Gianna Pontecorboli, "Il crogiolo di New York. Gli incontri e gli scontri tra i giovani intellettuali esuli negli Usa e la società circostante creano i semi per una società diversa".

Andrea Mariuzzo, "Mario Einaudi e la rete di assistenza della Rockefeller Foundation agli intellettuali europei".

Ore 17.15/18.45 II Sessione

L'avvio della Guerra Fredda culturale in Italia: l'architettura e l'urbanistica italiana a sostegno del mondo libero

Presiede:

Massimo Teodori, "Zevi. Intellettuale civile dell'Occidente nella risorta Italia democratica".

Relatori:

Elisabetta Bini, "La guerra fredda culturale in Italia. Nuovi studi e approcci metodologici".
Roberto Dulio, "La metafora di Frank Lloyd Wright".

Paolo Scrivano, "L'America di Bruno Zevi: scambi, contatti, strategie di legittimazione".